

**AIEM GREEN S.R.L.**

Viale Combattenti Alleati D'Europa n. 9/G

45100 – Rovigo (RO)

P.IVA 01627270299

PEC: [aiem.green@legalmail.it](mailto:aiem.green@legalmail.it)

Spett.le

**Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica**

**Direzione Generale Valutazioni Ambientali**

**Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS**

[va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it)

**Ministero della Cultura**

**Soprintendenza Speciale per il PNRR**

[ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)

**Regione Veneto**

**Area Tutela e Sicurezza del Territorio**

**Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso**

**Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale**

[valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

**Regione Veneto**

**Direzione Ricerca Innovazione e Competitività Energetica**

**Unità Organizzativa Infrastrutture e Autorizzazioni Energetiche**

[ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it](mailto:ricercainnovazioneenergia@pec.regione.veneto.it)

**Regione Veneto**

**Direzione Pianificazione Territoriale**

[pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it](mailto:pianificazioneterritoriale@pec.regione.veneto.it)

**Regione Veneto**

**Sezione Agroambiente, Programmazione**

**e Gestione Ittica e faunistico-venatoria**

[agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it](mailto:agroambientecacciapesca@pec.regione.veneto.it)

**Regione Veneto**

**Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e**

**Contenzioso U.O. VAS – VINCA – Capitale Naturale e NUVV**

[valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it](mailto:valutazioniambientalissupportoamministrativo@pec.regione.veneto.it)

**Regione Veneto**

**Agenzia Veneta per l'Innovazione del Settore primario**

[avisp@pecveneto.it](mailto:avisp@pecveneto.it)

**Regione Veneto**

**Commissario Regionale Dott. Luca Marchesi**

**Ministero della Transizione Ecologica**

**Commissione tecnica PNRR-PNIEC**

[COMPNIEC@PEC.mite.gov.it](mailto:COMPNIEC@PEC.mite.gov.it)

**Provincia di Rovigo**

[ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it](mailto:ufficio.archivio@pec.provincia.rovigo.it)

**Comune di Trecenta**

[protocollo.comune.trecenta.ro@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.trecenta.ro@pecveneto.it)

**Comune di Bagnolo di Po**  
[protocollo@pec.comune.bagnolodipo.ro.it](mailto:protocollo@pec.comune.bagnolodipo.ro.it)

**Comune di Salara**  
[info.comune.salara@pec.it](mailto:info.comune.salara@pec.it)

**Comune di Canda**  
[comune.canda.ro@pecveneto.it](mailto:comune.canda.ro@pecveneto.it)

**Comune di Badia Polesine**  
[segreteria.comune.badiapolesine.ro@pecveneto.it](mailto:segreteria.comune.badiapolesine.ro@pecveneto.it)

**Comune di Giacciano con Baruchella**  
[comunegiacciano-protocollo@pec.it](mailto:comunegiacciano-protocollo@pec.it)

**Comune di Ceneselli**  
[segreteria.comune.ceneselli.ro@pecveneto.it](mailto:segreteria.comune.ceneselli.ro@pecveneto.it)

**Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le  
province di Verona, Rovigo e Vicenza**  
[sabap-vr@pec.cultura.gov.it](mailto:sabap-vr@pec.cultura.gov.it)

**ARPAV – Direzione Generale**  
[protocollo@pec.arpav.it](mailto:protocollo@pec.arpav.it)

**Consorzio di Bonifica Adige Po**  
[consorzio@pec.adigepo.it](mailto:consorzio@pec.adigepo.it)

**Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po**  
[protocollo@postacert.adbpo.it](mailto:protocollo@postacert.adbpo.it)

**Terna S.p.A. – Rete elettrica Nazionale**  
[ternareteitaliaspa@pec.terna.it](mailto:ternareteitaliaspa@pec.terna.it)

**Enel Distribuzione S.p.A.**  
[e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it](mailto:e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it)  
[produttori@pec.e-distribuzione.it](mailto:produttori@pec.e-distribuzione.it)

Oggetto: **[ID: 9870] Proponente: AIEM GREEN S.R.L. – INTEGRAZIONI** alla Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 relativa al progetto per la realizzazione di un impianto agrifotovoltaico a terra connesso alla rete elettrica per vendita di energia su area sita nel Comune di Trecenta (RO) Via Adolfo Azzi, snc.

Istanza presentata in data 26.05.2023 con Prot. MASE.85839.

(Codice Progetto Regione Veneto VIII/2023)

Rif. Nota della Regione Veneto Area Tutela e Sicurezza del Territorio Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso **Unità Organizzativa Valutazione Impatto Ambientale** Prot. n. 0505357 del 15.09.2023.

Rif. Nota della Provincia di Rovigo Area Ambiente, **Servizio Ingegneria -Tutela Ambiente** Prot. n. 20711 del 11.09.2023.

Rif. Nota del Ministero della cultura Soprintendenza Speciale per il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza Prot. n. 0020407-P del 14.09.2023

Rif. Nota del Consorzio di Bonifica Adige Po Prot. 0011936 del 03.10.2023 - Pos. 9914

La scrivente Società AIEM GREEN S.R.L. (nel seguito, la scrivente) , con sede legale a Rovigo (RO) in Viale Combattenti Alleati D'Europa 9/G, C.F. e P.I. 01627270299, nella persona del Legale Rappresentante Elia Corrado Lubian, nato a Rovigo (RO) il 03.11.1964, codice fiscale LBNLRR64S03H620U, residente a Rovigo in Via Ramazzina n. 3, in riferimento alla procedura in oggetto ed in particolare alle Note di richiesta integrazioni pervenute dagli enti sopraelencati, con la presente trasmette le seguenti note esplicative relative alla documentazione integrativa inoltrata:

#### PREMESSE

In merito l'impianto in esame si precisa che al fine di recepire ed ottemperare alle richieste di integrazione ricevute e sopra citate si è proceduto ad una complessiva riconfigurazione del progetto che risulta ora ottimizzato sia dal punto di vista tecnologico che rispetto l'inserimento nell'ambiente riducendone ulteriormente gli impatti.

**Rif. Nota della REGIONE VENETO Prot. n. 0505357 del 15.09.2023**

#### **Quadro progettuale e programmatico:**

- 1. in merito all'area interessata dall'impianto di produzione, va prodotta idonea documentazione atta a dimostrare la disponibilità del suolo sede dell'impianto in argomento, dalla quale risulti la titolarità di diritto reale sui terreni, comprensiva delle servitù di accesso e di passaggio al sito;*

Relativamente alla documentazione attestante la disponibilità del sito di realizzazione dell'impianto in argomento si comunica che unitamente all'istanza della procedura in oggetto, trasmessa in data 26.05.2023 ed associata al Prot. MASE.85839 (nel seguito, prima istanza), sono stati inviati i contratti preliminari di costituzione del diritto di superficie per le aree di interesse. Ad ogni buon conto si trasmette, in allegato alla presente, copia dei suddetti contratti registrati presso l'Agenzia dell'Entrate territorialmente competente.

Allegati:

- 05\_Contratto aree 1
- 06\_Addendum contratto aree 1
- 07\_Contratto aree 2
- 08\_Addendum contratto aree 2

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

Relativamente alle servitù di accesso e passaggio al sito si allegano inoltre gli elaborati che evidenziano le due ipotesi di accesso con relativo piano particellare nonché l'indicazione delle infrastrutture stradali esistenti e della relativa proprietà pubblica o privata, che permettono il

raggiungimento di tali accessi. Si segnala a tal riguardo che, ai paragrafi nn. 8.1 e 8.3 dell'articolo 8 dei contratti sopracitati, è sancito:

- a) il diritto di accesso al terreno ai fini dello svolgimento di sopralluoghi, misurazioni, indagini e quant'altro necessario a svolgere le dovute analisi di fattibilità tecnico-economiche del progetto, sin dalla data di sottoscrizione dei preliminari;
- b) l'obbligo dei proprietari, ove necessario, alla costituzione di servitù di passaggio, cavidotto, elettrodotta necessarie alla realizzazione e funzionamento dell'impianto.

Si rappresenta inoltre che in seguito all'ottenimento di tutte le autorizzazioni necessarie alla costruzione e l'esercizio dell'impianto la Società proponente stipulerà i contratti definitivi di costituzione del diritto di superficie.

Allegati:

45\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.20.A\_R00-03 - Viabilità di accesso - *Accesso all'area di impianto*

46\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.20.B\_R00-03 – Viabilità di accesso -*Particelle interessate dalle servitù di accesso alla cabina E-Distribuzione*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

2. *in merito alle opere di connessione il proponente non ha presentato la documentazione progettuale relativa alle opere di connessione (soluzione Tecnica Minima Generale STMG del Gestore di rete e relativa accettazione del preventivo) ed alle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dell'impianto; integrare la documentazione con i seguenti documenti:*
  - a. *soluzione Tecnica Minima Generale STMG del Gestore di rete;*
  - b. *accettazione del preventivo, ove il proponente dichiara chi curerà gli adempimenti per l'acquisizione delle autorizzazioni richieste dalla legge per la costruzione e l'esercizio delle opere di rete per la connessione, compresi gli eventuali interventi sulla RTN (e-distribuzione SpA e/o Terna SpA);*
  - c. *documentazione progettuale completa delle opere per la connessione, compresi gli eventuali interventi sulla RTN, validata dal gestore di rete (e-distribuzione SpA e/o Terna SpA);*

Si rappresenta che la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) del Gestore di rete è costituita dal Preventivo di connessione rilasciato da E-Distribuzione S.p.A. (nel seguito, gestore della rete o GdR) con nota ED-07072022-P2403434 del 07/07/2022. Il suddetto documento, già allegato alla prima istanza unitamente alla copia dell'accettazione dello stesso del 05/09/2022, viene trasmesso nuovamente per facilitarne la consultazione, unitamente al progetto definitivo delle opere di rete presentato al Gestore di Rete. A tal riguardo si precisa che:

- la soluzione tecnica proposta dal Gestore della Rete è riportata al paragrafo 2 del preventivo e prevede l'allacciamento dell'impianto "*alla rete di e-distribuzione tramite 4 nuove Linee MT in uscita da CP SALARA*";
- in data 15/09/2022 è stato redatto ed inoltrato ad e-Distribuzione S.p.A. il progetto definitivo delle opere di rete riguardante la suddetta soluzione tecnica, allo stato non ancora validato dal Gestore di Rete per le motivazioni di seguito indicate.

Gli interventi di collegamento dell'impianto alla rete sono subordinati, tra l'altro, ad interventi di progettazione sulle opere della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) che interessano molteplici iniziative FER. In data 17/06/2022 è stato convocato, a tal riguardo, un tavolo tecnico in occasione del quale è stata nominata una società capofila (diversa dalla società proponente) che si sta occupando della progettazione definitiva per l'autorizzazione delle opere RTN conformemente agli standard Terna. Così come riportato nel successivo verbale di tavolo tecnico del 05/09/2022 una volta verificata, a cura di Terna S.p.A., la rispondenza del progetto ai requisiti RTN, questi sarà reso disponibile alla scrivente ed al gestore di rete E-distribuzione, che procederà alla validazione del progetto definitivo delle opere di rete relativo all'impianto. Tanto premesso:

- allo stato attuale la scrivente società è impossibilitata a trasmettere un progetto definitivo delle opere di rete validato per cause evidentemente non imputabili alla stessa in quanto il progetto, soggetto a benestare da parte di Terna è, nelle more del completamento, a cura di terze parti e strettamente dipendente dai riscontri da parte di Terna S.p.A.;
- non potendo ulteriormente procrastinare lo sviluppo dell'iniziativa in esame ed il relativo piano di investimenti, è stata pertanto avviata la procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, i cui elaborati progettuali forniscono comunque gli elementi necessari all'istruttoria tecnica (vedasi, a tal riguardo, gli elaborati "47\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.21.A\_R00-01 – Particelle occupate dall'impianto", "48\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.21.B\_R00-01 – Particelle attraversate dall'elettrodotto oggetto di servitù coattiva");
- qualora dovessero risultare necessarie, anche in seguito alla procedura in argomento, modifiche della soluzione tecnica di connessione, sarà cura della scrivente comunicarle tempestivamente nell'ambito di un eventuale variante al progetto.

Si fa infine presente che ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma 1. del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 è stata trasmessa tutta la documentazione tale da consentire la compiuta valutazione dei contenuti dello studio di impatto ambientale (articolo 5, comma 1, lettera g.).

Allegati:

- 09\_Preventivo di connessione
- 10\_Accettazione Preventivo conn
- 11\_Progetto definitivo elettrodotto

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

3. *in relazione alle singole particelle catastali interessate dalla realizzazione dell'impianto agrifotovoltaico e delle opere di connessione, il proponente dovrà:*
  - a. *produrre la Dichiarazione di Conformità Urbanistica resa ai sensi ed agli effetti degli artt. 47 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, riferita alla vigente pianificazione, con indicazione dei vincoli presenti;*
  - b. *fornire gli elaborati planimetrici dove siano identificate chiaramente tutte le particelle catastali e le relative visure;*

Si fa presente che è stato allegato all'istanza della procedura in oggetto il Certificato di Destinazione Urbanistica (C.D.U.) rilasciato dal Comune di Trecenta in data 29/12/2022. Avendo lo stesso certificato validità di un anno, si allega alla presente il C.D.U. aggiornato, rilasciato dal Comune di Trecenta in data 18/12/2023. Si allega inoltre a corredo la documentazione richiesta.

Allegati:

- 15\_CDU Prot0011091-2023;
- 14\_Dichiarazione di Conformità Urb;
- 16\_Visure catastali

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

- Elab. 47\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.21.A\_R00-01 – Estratto di Mappa Catastale - Particelle occupate dall'impianto,
- Elab. 48\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.21.B\_R00-01 – Estratto di Mappa Catastale - Particelle attraversate dall'elettrodotto;

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

4. *in merito al Piano Particellare, elaborato "0707-A60-DEg-F\_F1\_b3\_16\_R00-01-Particellare elettrodotto", si evidenzia che lo stesso deve essere completato riportando tutte le particelle catastali ed i soggetti (sia pubblici che privati) titolari di diritti sulle aree interessate dal collegamento alla rete elettrica di distribuzione. Si richiede inoltre che le aree non provviste di un numero identificativo di particella, vengano almeno identificate con l'ente che le ha in gestione o in proprietà, in quanto soggetto interessato e non solo con la propria toponomastica;*

Si trasmette il piano particellare grafico e descrittivo aggiornato, con l'indicazione di tutti i soggetti pubblici e privati intestatari delle aree interessate dal collegamento alla rete elettrica di distribuzione, nonché l'indicazione dell'ente gestore/proprietario delle aree sprovviste di numero identificativo della particella.

Allegati:

- Elab. 41\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.16\_R01-00 - *Individuazione Piano Particellare – Percorso Elettrodotto;*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

5. *in merito al Quadro Economico generale dell'opera, attualmente non rilevato tra la documentazione agli atti, si chiede di integrare con l'inoltro dello stesso fornendo indicazione del valore complessivo del costo dell'investimento; si ricorda che il valore deve essere comprensivo delle eventuali indennità di asservimento relative alle opere di connessione, studi, TICA, ecc;*

Il quadro economico è stato allegato alla prima istanza della procedura in oggetto, con denominazione Modulo M3\_Quadro\_economico\_opera\_privata, all'interno della cartella VIA\_0 – Documentazione Amministrativa). Il documento è stato successivamente aggiornato in seguito alle richieste di modifica Prot. N. 0133274 del 14.08.2023 da parte della Divisione V - Procedure di

Valutazione VIA e VAS e trasmesso in data 31/08/2023 e in data 05/09/2023 a mezzo pec di cui si allegano le ricevute. Per completezza si trasmette in allegato alla presente una nuova versione del documento, aggiornata alle richieste in argomento ed alla nuova versione del progetto.

Allegati:

- 12\_Modulo M3\_R02-00
- 13\_PEC precedenti invii M3;

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

6. *in merito al Piano di Dismissione, elaborato "0707-A60-DEd-F\_F1\_b5\_1\_R00-00\_Piano Ripristino Area", si evidenzia che lo stesso non è stato redatto secondo i paragrafi dell'Allegato A al Decreto del Segretario all'Ambiente n.2 del 27/02/2013; l'elaborato dovrà essere revisionato ed integrato con riferimento al decreto suddetto. Si ricorda che la stima di spesa relativa agli interventi previsti per la dismissione ed i ripristini, di cui all'art. 2.6 dell'Allegato A del decreto n. 2\_2013 del Segretario Regionale per l'Ambiente, va calcolata specificando per ogni voce la relativa aliquota IVA; le spese tecniche vanno calcolate nella misura del 10% a cui aggiungere IVA e oneri previdenziali;*

Si trasmette l'elaborato revisionato ed integrato secondo i paragrafi dell'Allegato A al Decreto del Segretario all'Ambiente n. 2/2013.

Allegati:

- Elab. 23\_0707-A60-DEd-F.F1.b5.1\_R01-01\_RA - *Piano di demolizione e rimessa in pristino*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

7. *in merito alla viabilità, è necessario che il proponente specifichi la viabilità di accesso rispetto alle infrastrutture stradali esistenti e dimostri se trattasi di proprietà pubblica o privata; in caso di proprietà privata è necessario che venga dimostrata la disponibilità di accesso anche tramite contratti preliminari, almeno registrati e fornisca la relativa documentazione progettuale con il dettaglio realizzativo della viabilità di accesso;*

Relativamente il suddetto quesito si rimanda integralmente al precedente punto 1 e agli allegati:

- Elab. 45\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.20.A\_R00-03 - Viabilità di accesso - *Accesso all'area di impianto*
- Elab. 46\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.20.B\_R00-03 - Viabilità di accesso - *Particelle interessate dalle servitù di accesso alla cabina E-Distribuzione*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

8. *fornire gli elaborati tecnici con il dettaglio realizzativo della viabilità interna dell'area di impianto (percorsi, larghezza, stratigrafia ecc...) nei quali venga data evidenza che le caratteristiche risultino adatte alle esigenze di realizzazione, dismissione e conduzione dell'impianto*

In merito alla viabilità interna si rimanda all'elaborato specifico che viene riportato di seguito.

Allegati:

- Elab. 38\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.13\_R02-00 - *Dettagli accesso carraio e viabilità interna*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

9. *riferire in merito ai valori della superficie captante dai pannelli fotovoltaici ed alla superficie occupata dall'impianto;*

I valori della superficie captante sono stati riportati al paragrafo 7.2 dell'elaborato 17\_0707-A60-DEd-F.F1.b1.1\_R02-01\_RD – Relazione Descrittiva. Per completezza se ne riportano, di seguito, i valori:

- Superficie occupata dai moduli fotovoltaici: 186.222 mq circa
- Superficie occupata dall'impianto agrifotovoltaico: 58 ettari circa

Allegati:

- Elab. 17\_0707-A60-DEd-F.F1.b1.1\_R02-01\_RD – *Relazione Descrittiva*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

10. *dalla documentazione non risulta chiaro se il progetto rientri o meno nelle attività riportate nell'allegato I dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 e quindi nella disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi;*

Si comunica che l'attività in oggetto non rientra tra quelle soggette a controllo da parte dei Vigili del Fuoco, in quanto non è ricompresa tra quelle previste dall'Allegato I del D.P.R. 151/2011; inoltre, l'intervento in oggetto non prevede la presenza di *"Macchine elettriche fisse con presenza di liquidi isolanti combustibili in quantitativi superiori 1 mc"* come citato all'attività 48.1.B dell'Allegato I al D.P.R. 151/2011, in quanto lo skid di trasformazione / inverter sarà dotato di trasformatore in resina e non in olio combustibile in quantità superiori a 1 mc, pertanto l'impianto in oggetto non rientra nella disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi.

Allegati:

- Elab. 29\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.4\_R01-03 – *Schema a blocchi – Impianto di rete e Lotti 1-8*

Il documento sostituisce la precedente versione allegato alla prima istanza, in quanto indicante erroneamente il trasformatore ad olio anziché in resina.

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

11. *dalla documentazione non risultano analizzati gli aspetti strutturali dei manufatti (tracker e cabine), comprensiva di calcoli preliminari, in coerenza con l'analisi geologica e geotecnica di cui all'elaborato "relazione\_geologica\_Trecenta\_AIEM\_GREEN\_srl-signed" ;*

In riferimento all'osservazione, si allega la relazione di calcolo preliminare sulle strutture (traker e cabine).



Allegati:

- Elab. 67\_0707-A060-REL\_STR\_REV00-signed – *Relazione di calcolo preliminare sulle strutture*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

12. *chiarire, tenendo in considerazione i recenti aggiornamenti normativi in materia, in particolare, la Legge 21 aprile 2023, n. 41, e nello specifico quanto normato dalla seconda parte del secondo periodo del comma 9-bis dell'art. 6 del D.Lgs. 28/2011, se l'intervento in oggetto sia riconducibile "agli impianti agro-voltaici di cui all'articolo 65, comma 1-quater, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n.1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che distino non più di 3 chilometri da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale".*

Posto che l'iniziativa agrovoltaica in argomento, così come rappresentato all'interno del progetto definitivo trasmesso, prevede, tra l'altro, il montaggio dei moduli elevati da terra su strutture mobili (traker), comunque in modo da non compromettere la continuità delle attività di coltivazione agricola/pastorale, si trasmette elaborato progettuale a dimostrazione che l'intervento in oggetto dista a non più di 3 km da aree a destinazione industriale, artigianale e commerciale.

Allegati:

- Elab. 49\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.22\_R00-01 – *Verifica distanze art. 6 c. 9bis D.Lgs. 28/2011*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

13. *In merito alla relazione agronomica redatta dalla società SEA Tuscia e denominata "Agrophotovoltaico multi-uso e aspetti di mitigazione – identificazione delle soluzioni sperimentali in funzione del design", si segnala innanzitutto che il file, seppure firmato elettronicamente dal richiedente, non è in formato definitivo, riportando commenti in formato "revisione". E' necessario acquisire il file definitivo, controfirmato da un tecnico abilitato, secondo quanto previsto dalla L.R. n.17/2022.*

Si prende atto dell'osservazione e si comunica che il documento è stato erroneamente salvato in formato "revisione", pertanto si trasmette nuovamente l'elaborato nel formato definitivo, comprensivo degli aggiornamenti richiesti come integrazione.

Allegati:

- Elab. 71\_AIEM\_Trecenta5.4.1 – *Relazione Agronomica*
- Elab. 72\_Relazione\_asseverata2
- 73\_C.I. Delogu Alessandro

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

14. *In riferimento alla descrizione dell'attività agricola da svolgersi dopo l'installazione del sistema agrovoltaico, nella stessa non si fa mai un chiaro riferimento alla ditta che coltiverà le superfici agricole, non risultando chiaro se sarà il proponente a coltivare il fondo o un altro soggetto; si ritiene opportuno che tale aspetto venga esplicitato.*

La società scrivente intende individuare il soggetto che si occuperà della gestione delle attività agricole in seguito al rilascio del titolo autorizzativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto, prima dell'effettivo inizio dei lavori. Il nominativo della ditta verrà comunicato a tutti gli enti interessati.

15. *In riferimento alla verifica dei requisiti previsti dalle Linee Guida Nazionali sugli impianti Agrofotovoltaici, si chiede di esplicitare con un elaborato grafico e le relative tabelle di riferimento, il calcolo che ha portato ad individuare in 41,92 ettari la superficie utile per la coltivazione, utilizzata nella dimostrazione del requisito A1 – superficie minima per l'attività agricola;*

Si trasmette l'elaborato grafico esplicativo del calcolo della superficie utile coltivabile, con le relative tabelle di riferimento, al fine della dimostrazione del requisito A1 – *Superficie minima per l'attività agricola*. Il documento integra la Relazione Agronomica trasmessa.

Si precisa al riguardo che il valore della superficie coltivabile, riportato nella relazione allegata alla prima istanza, è stato aggiornato a seguito della modifica planimetrica dell'impianto agrofotovoltaico. Si fa presente che il valore aggiornato delle superficie agricola è di 43,02 ettari e, come riportato al paragrafo 13.1.REQUISITO A della relazione Agronomica (71\_AIEM\_Trecenta5.4.1), viene quindi garantito il requisito A1 delle Linee Guida sugli Impianti Agrofotovoltaici.

Allegati:

- Elab. 33\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.8\_R01-00 – *Stato di progetto superficie coltivabile (ad integrazione dell'Elab. 71\_AIEM\_Trecenta5.4.1 - Relazione Agronomica)*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_2 - ELABORATI DI PROGETTO

- *AIEM\_Trecenta5.4.1pades – Relazione Agronomica*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

16. *Si fa presente che nel medesimo comune è in fase di valutazione un progetto fotovoltaico della potenza di 19,89 MW della ditta EG Fauna (prog. XIV/22) e nel caso di approvazione di entrambi i progetti, i due impianti verrebbero a trovarsi a poche centinaia di metri di distanza l'uno dall'altro; e tale aspetto legato agli impatti cumulativi. Si chiede di predisporre la documentazione tesa ad analizzare gli eventuali impatti cumulativi.*

In riferimento alla considerazione, si rimanda alla nota di riscontro allegata.

Allegati:

- Elab. 04\_Riscontro Impatti cumulativi

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

#### **Quadro ambientale:**

Impatto elettromagnetico

17. *Il proponente ha presentato la “Relazione campi elettromagnetici”. Dal documento risulta che la realizzazione dell’impianto fotovoltaico in oggetto prevede:*

- *Cabine inverter e di trasformazione BT/MT;*
- *Linee elettriche interrato media tensione (MT)*

*Per quanto riguarda le linee elettriche, come previsto dalla Metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto degli elettrodotti di cui al DM 29/5/2008, se si tratta di linee in cavo cordato ad elica, le fasce associate hanno ampiezza trascurabile.*

*Per quanto riguarda invece la cabina (o le cabine) di trasformazione, si chiedono le seguenti integrazioni:*

- a) Il proponente fornisca il dato relativo alla/alle Distanza di Prima Approssimazione (DPA) secondo la metodologia di cui al DM 29/5/2008;*
- b) Il proponente dovrà inoltre dare evidenza della collocazione della cabina (o delle cabine) indicando la destinazione dello spazio interno alla DPA stessa.*

In riferimento alle cabine di trasformazione si trasmette elaborato progettuale esplicativo del dato relativo alle DPA (Distanza di Prima Approssimazione) secondo la metodologia di cui al DM 29/05/2008, nonché comprensivo della collocazione delle cabine e della destinazione dello spazio interno alla DPA suddetta.

Allegati:

- *Elab. 50\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.23\_R00-01 – Posizionamento delle cabine di consegna e trasformazione e le relative DPA*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

### Illuminazione

18. *Il progetto prevede la realizzazione di un impianto di illuminazione perimetrale che rimarrà generalmente spento e si accenderà in caso di rilevata intrusione.*

*Si premette tuttavia che, vista la tipologia di opera in esame, non si ritiene giustificato dal punto di vista ambientale, un impianto di illuminazione perimetrale con numerosi punti luce; nel caso si voglia comunque prevedere una minima illuminazione, è fortemente raccomandato l’utilizzo di soli punti luce isolati ove necessario (es. ingresso impianto, cabine di trasformazione).*

*Si chiede quindi al proponente di aggiornare la documentazione tenendo conto della raccomandazione in riferimento alle scelte progettuali; per la nuova organizzazione dei punti luce, dovranno essere quindi forniti tutti i documenti attestanti la conformità e il rispetto della Legge regionale 17/09 e delle Linee Guida ARPAV reperibili al link <https://www.arpa.veneto.it/temiambientali/luminosita-del-cielo/criteri-e-linee-guida-per-i-progettisti>*

Nel prendere atto delle considerazioni in argomento, si comunica che il progetto definitivo è stato opportunamente modificato. In particolare, è stata rimossa l’illuminazione perimetrale, ad eccezione dell’area di ingresso all’impianto, per la quale sono stati previsti punti luce isolati.

Allegati:

- *Elab. 26\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.1\_R03-05 - Layout generale dell’impianto e tipologie scavi*

## RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

### Impatto acustico

19. *In riferimento al documento previsionale di impatto acustico presentato dal proponente, si osserva quanto segue:*

*a) si ritiene che l'esclusione della ditta grossista di frutta e verdura non sia corretta, in quanto anche gli ambienti interni a un'attività produttiva sono ambienti abitativi "per quanto concerne l'immissione di rumore da sorgenti sonore esterne", e pertanto va verificato il rispetto dei limiti assoluti di emissione/immissione e del limite differenziale di immissione;*

*b) l'elaborato tecnico non descrive nel dettaglio il procedimento con cui il modello previsionale è stato calibrato, e non riporta l'incertezza dei livelli calcolati, secondo la Norma UNI 11143/2005;*

*Pertanto, al fine di verificare l'osservanza dei limiti fissati dalla vigente classificazione acustica comunale, è necessario che la valutazione previsionale in oggetto sia integrata tenendo conto delle osservazioni di cui ai punti precedenti.*

In merito alle Vs considerazioni relative alla Relazione Tecnica di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico, si trasmette l'elaborato progettuale aggiornato, comprensivo della verifica del rispetto dei limiti assoluti di emissione/immissione e del limite differenziale di immissione relativo alla ditta grossista di frutta e verdura, e comprensivo della descrizione in dettaglio del procedimento con cui il modello previsionale è stato calibrato, riportando l'incertezza dei livelli calcolati, secondo la Norma UNI 11143/2005.

Allegati:

- Elab. 68\_C02\_VPIA\_agrifotovoltaico\_trecenta\_rev1 – *Relazione tecnica di Valutazione Previsionale di Impatto Acustico*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

### Terre e rocce da scavo

20. *In riferimento alla documentazione presentata dal proponente per la matrice terre e rocce da scavo, si chiede di integrarla secondo quanto di seguito riportato:*

*a) la profondità, il set analitico e il piano di campionamento possono ritenersi corretti. A tal proposito tuttavia, si segnala che nella premessa del documento il proponente afferma che "All'interno dell'area si prevede il posizionamento di cabine di generazione prefabbricate in c.a. tipo monoblocco, di modeste dimensioni. Le superfici di appoggio delle strutture, trattandosi di un terreno agricolo, saranno rese piane attraverso esigue opere di movimento terra, riguardanti principalmente lo scotico dello strato agricolo." Pertanto, dovrà essere effettuata anche la caratterizzazione di queste aree;*

*b) Si chiede al proponente di chiarire se intenda utilizzare la Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC), menzionata nella Relazione Tecnica, ma non nella relazione specialistica presentata per la matrice terre e rocce da scavo. Si chiede inoltre di specificare come intende gestire il materiale derivante dallo scavo con la TOC e aggiornare conseguentemente gli elaborati progettuali.*

In merito alle Vs considerazioni si trasmettono gli elaborati progettuali aggiornati, integrati con la caratterizzazione stratigrafica delle superfici di appoggio delle cabine (terreno agricolo), nonché l'aggiornamento della relazione geologica e geotecnica in merito all'utilizzo della Trivellazione Orizzontale Controllata (TOC) già menzionata nella relazione tecnica relativa alle opere di scavo per la realizzazione dell'elettrodotto di connessione dell'impianto agrifotovoltaico, integrata altresì delle modalità di gestione del materiale derivante dallo scavo in TOC.

Allegati:

- Elab. 56\_PIANO DI UTILIZZO CABINE
  - Elab. 57\_23RP10965-006622-Rapporto di Prova
  - Elab. 58\_23RP10966-006622-Rapporto di Prova
  - Elab. 59\_23RP10967-006622-Rapporto di Prova
  - Elab. 60\_23RP10968-006622-Rapporto di Prova
  - Elab. 61\_23RP10969-006622-Rapporto di Prova
  - Elab. 62\_23RP10970-006622-Rapporto di Prova
  - Elab. 63\_23RP10971-006622-Rapporto di Prova
  - Elab. 64\_23RP10972-006622-Rapporto di Prova
  - Elab. 65\_23RP10973-006622-Rapporto di Prova
  - Elab. 66\_23RP10974-006622-Rapporto di Prova
- RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

#### Piano di monitoraggio ambientale (suolo)

21. Si chiede al proponente di integrare il Piano di Monitoraggio Ambientale presentato per la matrice suolo, secondo le indicazioni di seguito riportate:

*Le temporalità secondo cui eseguire il monitoraggio dovranno prevedere le seguenti fasi:*

*AO – prima dell'inizio dei lavori*

*PO – al termine dei lavori di realizzazione dell'impianto; questa fase si suddivide ulteriormente in 3 sottofasi:*

- *PO1 - entro 3 mesi dalla realizzazione dell'impianto;*
- *PO2 - con frequenza ogni 5 anni da PO1 per tutta la durata della fase di esercizio;*
- *PO3 - entro 3 mesi dalla dismissione dell'impianto.*

*Si richiama a tal proposito la DGRV 1620/2019, che definisce le fasi del monitoraggio come segue:*

- *ANTE-OPERAM (AO) - Periodo che include le fasi precedenti l'inizio dei lavori e le attività di cantiere*
- *CORSO D'OPERA (CO) - Periodo che include le fasi di cantiere e di realizzazione dell'opera*
- *POST-OPERAM (PO) - Periodo che include le fasi di esercizio e dismissione dell'opera*

*Il proponente dovrà prevedere un numero di stazioni di monitoraggio pari a 6, di cui 3 punti di monitoraggio saranno posizionati al di sotto dei pannelli e 3 nell'area di transito dei mezzi di servizio.*

*Per ogni stazione di monitoraggio si chiede al proponente di monitorare il suolo per i seguenti parametri:*

*a) Carbonio organico (Suppl.Ord. GU n°248 del 21/10/1999 e Normativa DIN 19539) nei primi 30 cm in tutte le fasi per verificare la variazione del contenuto nel corso degli anni;*

*tale monitoraggio sarà da realizzare prevedendo il prelievo di un unico campione composto da 5 aliquote indicativamente a circa 5 metri nelle 4 direzioni cardinali dal punto centrale (“campionamento a stella”).*

*b) Per valutare l'impermeabilizzazione e la compattazione del suolo è opportuno determinare in tutte le fasi:*

- la densità apparente dei primi centimetri del suolo con il metodo del cilindretto (Suppl.Ord. GU n°173 del 02/09/1997) effettuando per ogni punto 3 ripetizioni.*
- la resistenza alla penetrazione a 10, 30 e 50 cm, determinata con uno strumento (penetrometro manuale o digitale) che misura la resistenza che il suolo, in funzione del grado di compattazione, offre al suo approfondimento. Tale indagine sarà da effettuare presso gli stessi punti in cui vengono realizzate le densità apparenti sopra descritte, effettuando quindi 3 ripetizioni.*

*c) Per una valutazione dell'effetto della presenza dei pannelli fotovoltaici rispetto ad una condizione agricola normale sulla biodiversità del suolo si richiede il monitoraggio della qualità biologica del suolo attraverso microartropodi (indice QBS-ar, Parisi 2001). Il metodo prevede, per ogni misura, la raccolta di tre zolle di terreno di dimensioni approssimativamente pari a 10 cm<sup>3</sup> per ogni punto di prelievo in un'area indicativamente di 25 m<sup>2</sup> nell'intorno della stazione di monitoraggio.*

*Per assicurare una corretta condivisione con gli enti di controllo degli esiti del monitoraggio svolto, sarà da prevedere l'invio di un report contenente tali risultati entro il termine massimo di 90 giorni dalla conclusione della fase di monitoraggio svolta. L'invio di tale report ed i suoi contenuti dovranno essere riportati nel documento del Piano di Monitoraggio Ambientale condiviso con ARPAV.*

In merito alle Vs osservazioni, si trasmette l'elaborato progettuale aggiornato, integrato delle prescrizioni impartite.

Allegati:

- Elab. 55\_A06bis - PIANO DI MONITORAGGIO – *Piano di Monitoraggio Ambientale*  
RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

## Atmosfera

22. *Si chiede al proponente di integrare e aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale per la matrice atmosfera secondo le osservazioni di seguito riportate:*

*a) Non è chiaro dal paragrafo 3.1.3 del PMA, quale sia il tipo di strumentazione che si intende utilizzare per il monitoraggio della matrice atmosfera. Se da un lato infatti si fa riferimento ai valori limite del D.Lgs. 155/2010, dall'altro in didascalia della tabella 10-1 si parla di centralina compatta, senza indicare se si tratta di uno strumento certificato ai sensi della norma citata o di altro tipo di monitor. Si chiede quindi di specificare chiaramente la tipologia di strumenti che si intendono utilizzare per ogni inquinante, i loro principi di funzionamento e se sono certificati secondo il D.Lgs. 155/2010.*

*b) In conseguenza del punto precedente, si ricorda che l'utilizzo di strumentazione ai sensi del D.Lgs. 155/2010 prevede che la durata delle campagne di monitoraggio debba essere non inferiore a quanto previsto per le misurazioni indicative, come specificato dal periodo minimo di copertura di cui*

*all'All. 1, tabella 2 del citato decreto. In questo caso, il periodo di monitoraggio dovrà essere definito in funzione delle attività di cantiere, preferendo le settimane in cui le lavorazioni saranno più intense e comunque con la raccomandazione di prolungare la durata delle misure oltre i tempi minimi previsti dal decreto, per tutelare al massimo i recettori sensibili. Inoltre, si precisa che tutta la strumentazione dovrà essere di tipo automatico, specie per il PM, in maniera tale da non dover attendere i tempi di pesata dei filtri in laboratorio e poter intervenire in tempi brevi con le misure di mitigazione nella fase di Corso d'Opera (CO), quando necessario. Il confronto dei dati di monitoraggio di CO in questo caso dovrà essere necessariamente effettuato con una centralina di riferimento (Badia Polesine), e non con i dati di Ante Operam (AO). È pertanto concettualmente errata la frase riportata dal proponente "Il monitoraggio ante operam costituirà il "bianco di riferimento" con cui confrontare i valori rilevati in fase di cantiere (Fase CO)", poiché l'AO può servire come confronto con il Post Operam (PO) per comprendere l'impatto dell'opera una volta terminata, rispetto a quando l'infrastruttura non esisteva. Il corso d'opera deve invece confrontare i dati di un dato giorno con quelli corrispondenti di una centralina di riferimento, per valutare la significatività dell'impatto del cantiere di quel giorno rispetto al fondo dell'area ed intraprendere misure di mitigazione, ove necessario.*

*c) L'eventuale utilizzo di strumenti diversi da quelli certificati secondo il D.Lgs. 155/2010 dovrà essere motivato e, in questo caso, dovrà necessariamente essere valutata la possibilità di un monitoraggio più esteso possibile, fino a coprire completamente tutto il corso dei lavori (CO), visto che un vantaggio di tale strumentazione è quello di poter fornire dati quasi in tempo reale e poter reagire velocemente con le misure di mitigazione in caso di eventi impattanti (ad esempio eccessiva polverosità derivata dalle lavorazioni). Nel caso di utilizzo di sensoristica non certificata, non risulta in generale corretto il confronto con una centralina di riferimento ARPAV, che usa metodi e periodi di mediazione in riferimento al D.Lgs. 155/2010, ma è buona norma utilizzare uno strumento dello stesso tipo in un punto limitrofo al cantiere che possa fungere da "bianco". Dovranno però essere fornite garanzie sul corretto funzionamento di tali strumenti, mediante controlli periodici in parallelo con strumenti certificati ed eventuale sostituzione dei monitor non correttamente funzionanti.*

*Si chiede quindi, in caso di utilizzo di strumenti diversi da quelli certificati, di integrare il PMA almeno con il principio di funzionamento degli stessi, con la posizione del punto di bianco, la frequenza e la modalità dei controlli su tali strumenti, e la durata aggiornata delle campagne. Si chiede inoltre di precisare quali siano le soglie rispetto al bianco oltre le quali si intende intervenire con le misure di mitigazione ed entro quali tempi si debba mettere in atto tali misure.*

*d) A prescindere dai punti sopra, è necessario siano esplicitamente definiti i recettori sensibili, che devono essere tutelati da eventuali impatti derivati soprattutto dalle opere di cantiere nella fase CO. A questo proposito, il posizionamento dei monitor deve tenere conto di tali recettori, preferendo siti vicino ad essi, ubicati sottovento all'area di opera.*

In merito alle Vs osservazioni, si trasmette l'elaborato progettuale aggiornato integrato delle prescrizioni impartite, comprensivo:

- della tipologia di strumenti che si intendono utilizzare per ogni inquinante, i loro principi di funzionamento e la certificazione secondo il D.Lgs. 155/2010
- dell'aggiornamento relativo alle modalità di confronto dei dati di monitoraggio di CO

- dell'indicazione delle soglie rispetto al bianco oltre le quali si intende intervenire con le misure di mitigazione, nonché le tempistiche con cui si mettono in atto tali misure
- della definizione dei recettori sensibili, con particolare riferimento al posizionamento dei monitor

Allegati:

- Elab. 55\_A06bis - PIANO DI MONITORAGGIO – *Piano di Monitoraggio Ambientale*  
RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

Indicazione per le misure di mitigazione a verde

23. *Nella Tav. F.F1.b3.6 OPERE DI MITIGAZIONE è riportata la rappresentazione della piantumazione lungo il perimetro. Nella tavola si esprime il criterio di utilizzare specie campestri autoctone di altezza a sviluppo terminato di circa 3 m, prevedendo di mettere a dimora piante della specie lauroceraso, a singolo filare con distanza tra le piante non superiore a 1 m. Si ritiene che la scelta del lauroceraso non sia coerente con il criterio di utilizzare specie campestri autoctone. Il criterio di utilizzare specie autoctone ed ecologicamente coerenti con lo stato dei luoghi risulta peraltro appropriato considerato il contesto e le finalità dell'intervento.*

In merito alle Vs considerazioni, si trasmette l'elaborato progettuale aggiornato, modificato secondo le suddette osservazioni, relative alla scelta della specie proposta per la mitigazione. In particolare, è stata prevista, in sostituzione della specie lauroceraso, la piantumazione lungo il perimetro delle seguenti specie autoctone: Salix Alba, Populus Nigra, Ligustrum Vulgare, Taxus Baccata e Spartium Junceum, disposti in una configurazione a doppio filare. Si precisa inoltre che l'elaborato progettuale è stato modificato anche tenendo presente le osservazioni dettate dalla Soprintendenza Speciale per il PNRR al punto 5 della nota Prot. n. 0020407-P del 14.09.2023, relative al posizionamento della barriera di mitigazione arborea da porre avanti alla recinzione dell'impianto agrifotovoltaico, e relative alla struttura dei filari costituenti tale barriera.

Allegati

- Elab. 31\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.6\_R01-03 – *Opere di Mitigazione*  
RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

Di seguito si da riscontro alle osservazioni / richiesta di integrazioni da parte della Provincia di Rovigo.

**Rif. Nota della PROVINCIA DI ROVIGO Prot. n. 20711 del 11.09.2023**

Ambito progettuale

1. *la relazione agronomica contenuta nell'elaborato "AgroPhotoVoltaico-Multiuso e aspetti di mitigazione – identificazione delle soluzioni sperimentali in funzione del design" redatta da Sea Tuscia Srl manca della dichiarazione di asseverazione richiesta dall'art. 4, co. 4 della L.R. 17/2022;*

Si comunica che l'elaborato progettuale è stato aggiornato, con l'inclusione della dichiarazione di asseverazione richiesta, comprensiva di copia del documento d'identità del sottoscrittore.



Allegati:

- 72\_Relazione\_asseverata2, a firma del Tecnico Delogu Alessandro;
- 73\_C.I. Delogu Alessandro

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

2. *Non si riscontra la definizione del soggetto gestore dell'impianto agrovoltico nel suo complesso,*

Si chiarisce a tal riguardo che la AIEM GREEN S.R.L., è la società proponente e avente titolo a presentare l'istanza.

Si comunica inoltre come già rappresentato in riscontro all'osservazione n. 14 della Regione Veneto che la società scrivente intende individuare il soggetto che si occuperà della gestione delle attività agricole in seguito al rilascio del titolo autorizzativo per la costruzione e l'esercizio dell'impianto e comunque prima dell'effettivo inizio dei lavori. Il nominativo della ditta verrà comunicato a tutti gli enti interessati.

3. *Piano di monitoraggio dell'attività agricola: necessita una sua previsione attraverso relazioni periodiche (annuali e/o triennali) sull'effettivo svolgimento e mantenimento in efficienza dell'attività agricola previa individuazione del soggetto impegnato in tale adempimento; si auspica l'indicazione degli enti pubblici preposti al controllo del suo adempimento (es. AvePA, Comune...).*

Si precisa che annualmente verrà previsto l'aggiornamento della relazione agronomica con gli esiti dell'attività di monitoraggio che verranno messi in atto. La relazione agronomica annuale riporterà altresì specifiche sulle specie annualmente coltivate e sulle condizioni di crescita delle piante. Sarà oggetto di aggiornamento anche il Piano di coltivazione, parte integrante del Fascicolo Aziendale.

Come specificato all'allegata dichiarazione, la relazione agronomica oltre ad essere aggiornata con cadenza annuale, verrà presentata dal soggetto indicato al Comune e ad eventuali altri enti che dovessero essere individuati nell'ambito del procedimento autorizzativo.

Allegati:

- 70\_0707-A60-Dich Piano Monitoraggio
- 71\_AIEM\_Trecenta5.4.1 – Relazione Agronomica

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

4. *Mancano valutazioni sull'attuale conduzione dei terreni con particolare riferimento alla coltivazione di prodotti biologici, ciò in relazione ai criteri di cui all'art. 3 L.R. 17/2022 della Regione Veneto;*

In merito al quesito posto, come specificato al paragrafo 13.2 della relazione agronomica, si precisa che, nelle precedenti campagne agrarie sul fondo, sono state condotte coltivazioni secondo il

modello dell'agricoltura integrata e non sono state coltivate colture di pregio a denominazione D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G.

Si trasmette quindi l'elaborato aggiornato e si rimane disponibili, se ne fosse ravvisata la necessità, per trasmettere i fascicoli aziendali sulla base dei quali sono state effettuate le valutazioni all'interno della relazione.

Allegati:

- 71\_AIEM\_Trecenta5.4.1 – Relazione Agronomica

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

5. *necessitano precisazioni sul sistema di irrigazione a goccia previsto per la coltivazione della soia ed indicato al punto 7.2 pag. 22 della relazione agronomica, indicandone oltre alle caratteristiche tecniche, le modalità di installazione/utilizzo e la fonte di approvvigionamento idrico.*

In merito alla Relazione Agronomica suddetta, ed in particolare al sistema di irrigazione a goccia previsto per la coltivazione dei prodotti di cui al punto 7.2 si trasmettono gli elaborati aggiornati. Nello specifico si precisa che il sistema di irrigazione a goccia previsto in fase di invio di prima istanza è stato sostituito con un sistema di irrigazione ad aspersione che verrà collegato alle strutture tracker il cui funzionamento è dettagliato al paragrafo 6.2 pag. 22 della Relazione agronomica.

Allegati:

- 71\_AIEM\_Trecenta5.4.1 – Relazione Agronomica

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

- 32\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.7\_R01-00 - Layout irrigazione

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

6. *mancano valutazioni specifiche e proposte risolutive all'impatto del traffico pesante dovuto alla fornitura e posa in opera delle strutture di impianto nella fase di cantiere, (della durata di circa 6 mesi – cronoprogramma), considerando le caratteristiche della rete viaria locale, decisamente inadeguata al transito di mezzi pesanti, e con particolare riferimento alla vicinanza del centro equestre ed alle possibili interferenze con la viabilità già ad esso correlata per la sua frequentazione abituale e per la realizzazione di eventi sportivi; ciò anche in relazione alla possibilità di prevedere misure di mitigazione e/o compensazione;*

In riferimento all'impatto del traffico sulla viabilità esistente in fase di cantiere, si trasmette la documentazione integrativa prodotta che approfondisce le valutazioni sull'impatto del traffico rispetto la viabilità esistente per entrambe le ipotesi di accesso.

Si precisa inoltre che lo studio così come integrato riporta altresì l'approfondimento sulle possibili interferenze con l'adiacente centro equestre e che rimane ferma da parte della scrivente società,

la disponibilità ad effettuare, prima dell'inizio dei lavori, laddove se ne ravvisi la necessità, un sopralluogo congiunto con l'amministrazione comunale.

Allegati:

- Elab. 52\_INT1 - RELAZIONE TECNICA INT

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

7. *Mancano valutazioni in ordine alla presentazione delle garanzie finanziarie nei termini di cui alle DGRV 22 febbraio 2012 n. 253 e DGRV 9 maggio 2018 n. 615.*

Si rappresenta che a seguito dell'ottenimento dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio dell'impianto e in ogni caso prima dell'effettivo inizio dei lavori, verrà inoltrata la polizza fidejussoria a garanzia della rimessa in pristino dell'area a seguito della dismissione dell'impianto.

**Rif. Nota della SOPRINTENDENZA SPECIALE per il PNRR Prot. n. 0020407-P del 14.09.2023**

1. *Specificare, anche con apposita rappresentazione cartografica, la scelta localizzativa del progetto rispetto a quanto stabilito dalla normativa nazionale in merito alle aree idonee (rif. art. 20 c. 8 del D.Lgs. 8 novembre 2021 n. 199 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee (derivanti dalle linee guida del Ministero dello Sviluppo Economico, D.M. 10-9-2010) anche facendo riferimento agli indicatori di presuntiva non idoneità e di idoneità (rif. L.R. n. 17 del 19 luglio 2022) delle aree utilizzabili ai fini della realizzazione di impianti fotovoltaici.*

*Qualora, ai sensi di quanto determinato all'art. 20, comma 8, lett. c) quater del D.Lgs. 199/2021 l'intervento ricada all'interno delle aree da ritenersi escluse da quelle idonee all'installazione di impianti fotovoltaici, ossia all'interno del perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, o nella fascia di rispetto (500 m) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo, si chiede che vengano studiati e approfonditi gli impatti dell'opera specificatamente su tali beni (anche a mezzo di foto-simulazioni che consentano di valutare eventuali rapporti di intervisibilità tra le opere in progetto e i beni culturali e/o paesaggistici individuati) e le soluzioni adottate o che si adotteranno, in questa fase di integrazioni documentale, per evitarli e mitigarli.*

*Al riguardo si evidenzia, come rappresentato dal proponente nella Carta dei vincoli (cfr. Fig. 3 Carta dei vincoli) la prossimità dell'impianto all'Oratorio della Consolazione sottoposto a vincolo architettonico di interesse culturale dichiarato.*

In merito alla scelta localizzativa del progetto dell'impianto agrifotovoltaico rispetto a quanto stabilito dalla normativa da Voi citata nella Nota in oggetto, relativa alle aree idonee e non idonee, ed in riferimento alle Vs considerazioni, si trasmette elaborato progettuale che illustra tale scelta, comprensivo dell'approfondimento rispetto gli indicatori di presunta non idoneità ed idoneità. Si fa presente che lo studio, relativamente la vicinanza del bene monumentale individuato nella relazione paesaggistica, vincolato ai sensi del D.Lgs. 22/01/2004, n.42, comma 1 e lett. A, comma

3, art. 10, è stato integrato mediante fotosimulazioni che dimostrano come l'intervisibilità tra l'impianto ed il bene citato sia nulla in quanto ad essere visibile è solo la fascia di mitigazione. Si precisa altresì, sin da subito, la disponibilità da parte della scrivente società AIEM GREEN S.R.L. per mettere in atto eventuali ulteriori interventi di mitigazione da mettere in atto.

Allegati:

- Elab. 52\_INT1 - RELAZIONE TECNICA INT
- 54\_Dichiarazione progettista;

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

- Elab. 69\_0707\_A60-DEg.PAS\_R00-01\_Paesagg – *Relazione Paesaggistica*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

- 03\_Riscontro SOPRINTENDENZA

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

2. *Si chiede di approfondire la Relazione Paesaggistica in conformità alle disposizioni del DPCM 12/12/2005 e ai contenuti dell'allegato al medesimo decreto, riportando l'analisi approfondita delle caratteristiche paesaggistiche del contesto territoriale in cui verrebbe a collocarsi il nuovo impianto.*

In merito alla Relazione Paesaggistica presentata in allegato all'istanza in oggetto, si trasmette l'elaborato aggiornato, integrato con l'approfondimento richiesto, relativo all'analisi delle caratteristiche paesaggistiche del contesto territoriale in cui si verrà a collocare l'impianto agrifotovoltaico comprensivo dell'analisi sulle previsioni dell'impatto visivo e delle opere di mitigazione previste.

Allegati:

- Elab. 69\_0707\_A60-DEg.PAS\_R00-01\_Paesagg – *Relazione Paesaggistica*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

3. *Si chiede di voler rappresentare gli impatti - anche cumulativi - dell'opera nel contesto territoriale, attraverso fotosimulazioni da punti di vista anche a lungo raggio, da assi di percorrenza civica e turistica, da beni e aree tutelate puntualmente identificati, in un intorno significativo dell'area di intervento (ad es. 5 km). Si chiede di fornire la planimetria con l'indicazione dei punti di ripresa.*

A tal proposito si trasmette nuovo elaborato progettuale comprensivo delle valutazioni richieste mediante fotosimulazioni all'interno dell'area buffer da Voi indicata e la nota esplicativa di sintesi.

Allegati:

- Elab. 52\_INT1 - RELAZIONE TECNICA INT

- Elab. 53\_TAV. B05 - IMPATTI VISIVI

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

- 03\_Riscontro SOPRINTENDENZA

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

4. *Si chiede di voler considerare nell'analisi degli effetti visivi cumulativi gli interventi collaterali a quello in esame già realizzati, autorizzati, ovvero in iter di approvazione in un'area buffer indicativamente di almeno 5 km.*

A tal proposito si trasmette l'elaborato progettuale di cui al precedente punto 3, comprensivo delle valutazioni richieste prendendo in esame l'area buffer da Voi indicata.

Allegati:

- Elab. 52\_INT1 - RELAZIONE TECNICA INT

- Elab. 53\_TAV. B05 - IMPATTI VISIVI

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

5. *Si chiede altresì di approfondire e perfezionare il progetto delle opere di mitigazione previste, proponendo soluzioni finalizzate a garantire un migliore inserimento dell'intervento nel contesto di riferimento. A tal fine, già in questa fase, il progetto venga adeguato spostando la prevista recinzione alle spalle della proposta barriera di mitigazione arborea. Inoltre venga previsto almeno un doppio filare alternato di soggetti arborei di medio e alto fusto lungo l'intero perimetro dell'impianto, in modo da creare una efficace barriera visiva ed un effetto più naturale della disposizione delle mitigazioni.*

In merito alle opere di mitigazione ambientale previste, di cui all'Elab. 31\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.6\_R00-02, presentato in allegato all'istanza in oggetto, si trasmette l'elaborato aggiornato, comprensivo delle integrazioni/modifiche richieste, in particolare è stata spostata la recinzione perimetrale dell'impianto, prevedendola alle spalle della barriera di mitigazione arborea (considerando la vista dall'esterno dell'impianto), inoltre la barriera di mitigazione sarà prevista a doppio filare alternato di soggetti arborei di medio e alto fusto lungo l'intero perimetro dell'impianto; come già precisato al precedente punto 23, relativo alla Nota di richiesta integrazioni da parte della Regione Veneto, l'elaborato è stato aggiornato in merito alla scelta della specie da utilizzare per la mitigazione proposta; a tal proposito si allega:

Allegati:

- Elab. 31\_0707-A60-DEg-F.F1.b3.6\_R01-03 – *Opere di Mitigazione*

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

6. *Si chiede di fornire il documento relativo alla verifica preventiva dell'interesse archeologico in conformità con quanto previsto dal D. Lgs. 36/2023, art. 41, c. 4 e All. I.8, c. 2 Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico recante "Codice dei contratti pubblici".*

In merito a quanto richiesto si trasmette la relativa documentazione:

- Elab. 79\_VPIA\_Trecenta – Verifica Preventiva Interesse Archeologico;
- Elab. 80\_Tavole VPIA\_Trecenta;

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

**Rif. Nota del Consorzio di Bonifica Adige Po Prot. 0011936 del 03.10.2023 - Pos. 9914**

1. *Nell'allegato grafico "ALL\_03\_PLANIMETRIA\_BACINI\_DI\_LAMINAZIONE\_signed-signed.pdf" denominato "planimetria bacini di laminazione", è di fondamentale importanza riportare, per ogni opera prevista dal progetto, le distanze dal ciglio dei canali demaniali Berguarina e Cavo Bentivoglio di Stienta. Si fa presente, infatti, considerata la notevole lunghezza del parallellismo con la recinzione di progetto, che per l'esecuzione di qualsiasi opera quali: recinzioni, parcheggi, strade, impianto antincendio, pozzetto finale di scarico, ecc. dovrà essere osservata la distanza minima di m 10,00 dal ciglio dei citati canali/sedimi idraulici con riferimento al R.D. 368/1904 e al Regolamento di Polizia Idraulica consorziale approvato ex L.R. 53/1993 con DGR n. 74/CA in data 17.05.2016.*

In riferimento alla fascia di rispetto idraulica da considerare per la realizzazione di opere, dal Canale demaniale Berguarina, ubicato tra le aree A e B dell'impianto agrifotovoltaico, e dal Cavo Bentivoglio di Stienta, confinante con l'area B e ubicato a sud dell'impianto, vista la prescrizione impartita relativa alla distanza minima di 10 m da tenere tra il ciglio del canale e l'esecuzione di qualsiasi opera riguardante l'impianto (barriera di mitigazione, recinzioni, strade, moduli fotovoltaici), si fa presente che l'impianto agrifotovoltaico è stato ridimensionato nei lati confinanti i canali suddetti.

In particolare, in questi tratti, sono stati arretrati: il perimetro dell'impianto, la barriera di mitigazione (già modificata per quanto riguarda posizione e composizione in tutto l'impianto), la recinzione (già modificata per quanto riguarda la posizione in tutto l'impianto), la strada confinante con il Canale Berguarina (necessaria per accedere alla parte più a sud dell'area B), i moduli fotovoltaici, e di conseguenza è stato modificato il dato relativo alla potenza dell'impianto.

Si trasmettono quindi tutti gli elaborati progettuali e/o i documenti allegati all'istanza in oggetto che hanno subito tali modifiche, nonché le integrazioni di cui ai punti precedenti

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15\_CONTRODEDUZIONI

2. *Per l'istruttoria finalizzata all'ottenimento del parere idraulico relativo alla "Valutazione di compatibilità idraulica" ai sensi della DGR 3637/2002 e s.m.i., lo scrivente Consorzio si riserva, a seguito della trasmissione dei succitati elaborati da parte della Società istante, di esprimere il proprio parere in accordo con gli Uffici Regionali del Genio Civile di Rovigo.*

A tal proposito si trasmettono gli elaborati aggiornati con le prescrizioni di cui sopra.

Allegati:

- 74\_ALL\_01\_REL COMPATIBILITA' IDR
- 75\_ALL\_02\_COROGRAFIA;
- 76\_ALL\_03\_PLAN BACINI LAMINAZIONE;
- 77\_ALL\_04\_SEZIONI BACINI LAMINAZIONE;

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

3. *Per quanto concerne gli scarichi nel canale demaniale Berguarina, si comunica che dovrà essere avviato il procedimento finalizzato all'ottenimento della concessione a titolo precario ed oneroso, ai sensi del R.D. 368/1904 e del Regolamento di Polizia Idraulica, facendo seguito alle integrazioni richieste.*

A tal proposito si fa presente che la relativa richiesta verrà inoltrata a seguito della positiva conclusione del procedimento in oggetto;

4. *Si comunica inoltre, che con nota prot. 11171 in data 13.09.2023 è stato trasmesso, alla suindicata Società, il disciplinare di concessione regolante: le interferenze dei cavidotti da porre in collegamento tra l'impianto fotovoltaico e la Rete Nazionale di Distribuzione Energia Elettrica; per procedere con l'emissione del titolo definitivo è necessario che codesta Società restituisca tale documentazione opportunamente sottoscritta.*

A tal proposito si fa presente che il disciplinare firmato è stato consegnato "brevi mano" al Consorzio di Bonifica Adige Po in data 04.10.2023; per facilitarne la consultazione si allega il documento firmato digitalmente alla presente:

- 78\_AIEM GREEN SRL DISCIPLINARE;

RIFERIMENTO CARTELLA: VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI

Si fa nuovamente presente che gli elaborati progettuali architettonici sono stati modificati a seguito dell'aggiornamento del layout di progetto, resasi necessario per adempiere a tutte le prescrizioni contenute nelle richieste di integrazioni citate in oggetto.

Per una migliore individuazione della documentazione suddetta si rimanda alla cartella VIA\_15 - CONTRODEDUZIONI; tali elaborati sostituiscono e/o integrano i precedenti, trasmessi in allegato all'istanza.

Cordiali saluti.

Rovigo, 09.02.2024

AIEM GREEN S.R.L.